RIFORMA DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA

CONFERENZA STAMPA – SALA GIUNTA, 30 MAGGIO 2014



IL PERCORSO



- A fine dicembre (18-19/12/2013), la Giunta e il Consiglio Nazionale del CONI hanno approvato le modifiche statutarie del CONI con cui abbiamo delineato il nuovo sistema di giustizia sportiva.
- In quella occasione, ci eravamo dati dei tempi: avevamo detto che per il 30 maggio 2014 avremmo approvato il nuovo Codice di giustizia sportiva. Ci siamo riusciti.
- E ci siamo riusciti anzitutto **grazie al lavoro della Commissione consultiva guidata dal prof. Napolitano**, che in questi mesi ha svolto un lavoro incredibile.

Li voglio ringraziare uno ad uno per il tempo dedicato, **gratuitamente**, allo sport italiano e soprattutto per la grande qualità del lavoro svolto.

IL PERCORSO



- Ringrazio dunque:
 - Giulio Napolitano, professore ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Roma TRE, dipartimento di giurisprudenza.
 - Ferruccio Auletta, già magistrato, è professore ordinario di diritto processuale civile nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Federico Il di Napoli.
 - Massimo Coccia, arbitro TAS, vice-commissario FIGC nel 2006-2007, professore di diritto internazionale e avvocato cassazionista.
 - Antonio Conte, avvocato, già Presidente dell'ordine degli avvocati di Roma, uno dei maggiori esperti italiani di diritto sportivo.

IL PERCORSO



- **Beatrice Coppa**, referendario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, vice-capo di gabinetto del Ministro dello sport prima che Delrio divenisse Sottosegretario.
- **Pierluigi Matera**, professore associato abilitato di diritto privato comparato all'Università di Salerno e presidente della Scuola di Ateneo *Post-graduate* alla Link Campus University di Roma.
- Massimo Proto, professore di diritto privato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Parma, attualmente insegna diritto civile ed è componente del Collegio docenti della Scuola di dottorato in scienze giuridiche.

IL METODO



- E' stato un **processo plurale**, in massimo grado tecnico.
- La Commissione ha preso in esame tutte le osservazioni formulate dagli Organi di giustizia federale nel corso della riunione svolta in autunno e tutti i contributi che nel frattempo sono stati inviati al CONI.
- Hanno poi ascoltato in singole sessioni i tecnici delle federazioni che ne hanno fatto richiesta (Palazzi, Morbidelli, etc.), l'Associazione Italiana Calciatori etc..

I Prossimi Passi



Nel frattempo, la Commissione statutaria composta dal Presidente Annibale Marini, dal prof. Luigi Fumagalli e dal cons. Carlo Deodato sta esaminando le quasi 400 manifestazioni d'interesse pervenute per gli Organi di giustizia sportiva.

Il prossimo **5 giugno**, il CONI terrà un **Open Day** presso il Salone d'onore per illustrare il Codice ai presidenti e ai segretari generali di federazioni e discipline associate, raccogliendo eventuali spunti e riflessioni.



Entro il **10 giugno**, la Commissione guidata dal prof. Marini farà pervenire la lista dei nominativi selezionati per il **Collegio di Garanzia**. I giudici selezionati lavoreranno gratuitamente.

Il prossimo **11 giugno**, la Giunta e il Consiglio nazionale del CONI provvedono ai provvedimenti relativi a **nuovo Codice**, all'indicazione dei **componenti degli Organi di giustizia sportiva** e ai **regolamenti** necessari.

Entro il **30 giugno**, le federazioni recepiranno il nuovo codice nei propri statuti e regolamenti, anche con l'aiuto di uno specifico Commissario *ad acta,* che coopererà con la Federazione al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti.



Dal 1º luglio inizieranno a lavorare i nuovi Organi di giustizia sportiva.

Il nuovo sistema entrerà in vigore con la stagione agonistica 2014-2015 di ciascuna federazione.

Disciplina transitoria:

- I procedimenti pendenti davanti agli Organi di giustizia presso la federazione al momento dell'entrata in vigore del nuovo Codice continuano in ogni caso a svolgersi in base alle regole previgenti;
- I procedimenti pendenti davanti al TNAS al momento dell'introduzione del nuovo codice continueranno davanti al TNAS fino ad esaurimento;
- I procedimenti pendenti davanti all'Alta Corte al momento dell'introduzione del nuovo Codice continueranno davanti al Collegio di garanzia con le regole previgenti.

PIÙ VELOCE



• **Tempi certi, abbreviati e uniformi** tra le federazioni, sia per lo svolgimento delle indagini che per l'adozione delle decisioni:

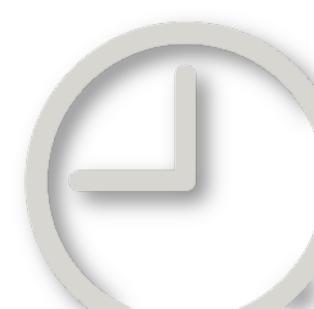
• in 1° grado: 90 giorni

• in 2° grado: 60 giorni

Per la pronuncia della decisione

• Due soli gradi di giudizio applicati a tutte le federazioni, a garanzia di una giustizia più agile e più veloce.

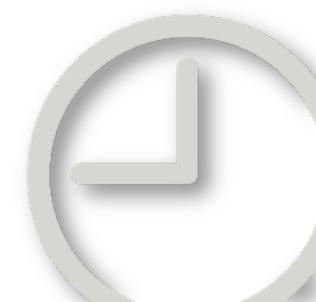
- Maggior uso della tecnologia per lo scambio di informazioni e di documenti tra gli Organi di giustizia a garanzia di maggiore celerità.
- Si introduce la possibilità di fare udienze e mezzi di prova anche per videoconferenza



PIÙ VELOCE



- Limiti chiari ai **rinvii** delle udienze.
- Possibilità di ricorrere al **patteggiamento**, sia a fronte di una condanna che a fronte di indagini.
- A vigilare sul buon andamento sarà la **Procura Generale** dello Sport.



PIÙ GIUSTO



- Stesse regole procedurali per tutte le federazioni (per esempio, oggi ci sono Federazioni che hanno 3 gradi di giudizio, tutti ne avranno 2)
- Possibilità di impugnare le delibere federali e consiliari.

 Maggiore qualità dei processi. Se le Federazioni non decidano diversamente, infatti, si prevede che i tesserati e gli affiliati debbano essere assistiti da un avvocato nei processi federali. Laddove non possano permetterselo abbiamo introdotto il gratuito patrocinio.

PIÙ GIUSTO



- Evidente riequilibrio delle garanzie processuali, con un rafforzamento della presunzione di innocenza e del diritto alla prova, che sono presupposto del supremo diritto di difesa.
- Importantissima è anche l'introduzione della condanna al pagamento delle spese processuali per **lite temeraria** se la pretesa è palesemente infondata.

• Il Procuratore Generale del CONI verifica l'armonia del sistema.



PIÙ TRASPARENTE



- Criteri di nomina dei componenti uguali e trasparenti sia per i giudici che per i procuratori.
- Selezione di giudici e procuratori è affidata ad una Commissione di alto profilo in ciascuna federazione, come già accadeva nella Federcalcio e per gli organi del Coni
- Le decisioni degli Organi di giustizia sono sempre pubblicate nel sito internet istituzionale della federazione in apposita collocazione di agevole accesso e, in ogni caso, con link alla relativa pagina accessibile dalla homepage.

PIÙ EQUILIBRATO NEI CONFRONTI DELLE FEDERAZIONI



- Il terzo grado CONI non rifa più tutto il processo come accadeva con il TNAS, ma il Collegio di Garanzia del CONI è come la Cassazione.
- La Procura CONI coopera con le federazioni e interviene, avocando, solo in casi tassativi e specifici.
- Importante l'introduzione della diffida da parte del Procuratore, che - prima di avocare il fascicolo – offre al Procuratore Federale la possibilità di compiere gli atti necessari.
- Nel caso di avocazione, il Procuratore generale «applica» al procedimento un Procuratore nazionale, che avrà poteri corrispondenti a quelli del Procuratore federale sostituito. Il Procuratore generale dello sport rimarrà terzo rispetto al procedimento.





PIÙ EQUILIBRATO NEI CONFRONTI DELLE FEDERAZIONI

- Insomma, speriamo che la Procura CONI cooperi molto con le Federazioni e utilizzi il potere di avocazione solo in via residuale, perché questo vorrebbe dire che il sistema di giustizia federale funziona bene. E in questa prospettiva abbiamo pensato il nuovo codice della giustizia sportiva.
- In definitiva, con il nuovo sistema di giustizia, il CONI è **meno invasivo**, a patto che la giustizia sportiva funzioni bene.

